



Automati e Macchine

Computabilità

Progetto Nazionale Lauree Scientifiche

Licei “Fracastoro” e “Messedaglia”

Verona, novembre/dicembre 2012



Sommario

- Introduzione
- Automi a Stati Finiti.
- Macchine di Turing.



Introduzione agli Automi

Programmazione per Matematica Applicata
AA 2012/13 - Ugo Sili



Operazioni Elementari



- ***Che cosa serve per eseguire un'addizione in colonna?***
- leggere una cifra e ricordarla;
- leggerne un'altra e sommarla;
- scrivere la somma e tener conto del riporto;
- spostarsi di una colonna a sinistra;
- ricominciare nuovamente.

1	0	0		
	2	2	7	+
	9	3	2	=
1	1	5	9	



Operazioni minime

- Leggere in una casella un simbolo elementare,
- “ricordare” quanto è stato letto,
- intraprendere un’azione elementare,
- considerare la prossima casella.



Macchinetta mini-bar

- Che cosa sa fare?
- Accetta monetine, ma solo alcune!
- Ricorda quanto è stato inserito.
- Consente la richiesta di un elemento.
- Reagisce di conseguenza:
 - fornisce l'elemento,
 - o lo rifiuta;
 - dà il resto ... ma non sempre!



Automati a stati finiti

Programmazione per Matematica Applicata
AA 2012/13 - Ugo Solinas



Intuizione

- Che cosa serve per realizzare queste semplici azioni di calcolo meccaniche?
- Un insieme finito di *simboli*, un ***alfabeto*** ;
- una *memoria finita*, ovvero un insieme finito di ***stati***;
- ***regole di azione*** che dipendono da
 - lo stato della memoria,
 - e dal simbolo in *input*.



Caratteristiche

- Perché il *meccanismo* sia effettivo è **essenziale** che:
 - l'*input* sia descritto da un ***alfabeto finito***,
 - la memoria possa assumere solo un ***insieme finito di stati***,
 - la memoria possa essere modificata grazie un ***insieme finito di regole***.



Parità



- Riconoscere se un numero (scritto in binario) è pari.
- Un alfabeto di input: $0, 1, \bar{b}$.
- Una memoria che può assumere gli stati:
 - **inizio, pari, dispari, si, no.**
- Le seguenti regole (di transizione):
 - **inizio, $0 \Rightarrow$ pari;**
 - **inizio, $1 \Rightarrow$ dispari;**
 - **pari o dispari, $0 \Rightarrow$ pari;**
 - **pari o dispari, $1 \Rightarrow$ pari;**
 - **pari, $\bar{b} \Rightarrow$ si;**
 - **dispari, $\bar{b} \Rightarrow$ no;**



Definizione



- Un Automa (deterministico) a Stati Finiti (DFA) è definito da:
 - un **alfabeto finito** Σ ;
 - un **insieme finito di stati** Q ;
 - una **funzione di transizione**
 $\partial: \Sigma \times Q \rightarrow Q$;
 - un nastro a sola lettura, detto **input**,
 - uno **stato** speciale detto **iniziale** $q_0 \in Q$,
 - un insieme $F \subseteq Q$ di **stati finali**.



Il nastro



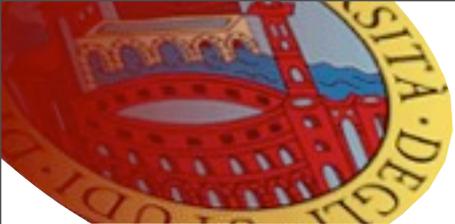
- Il **nastro** di un automa a stati finiti è
 - **mono dimensionale**;
 - **infinito** (solo in una direzione);
 - **quasi ovunque “bianco”**, ossia contiene solo un numero finito di simboli significativi;
 - può essere letto solo in una direzione (mediante una testina di lettura).



Stato dell'automa



- Di un automa possiamo conoscere la sua **descrizione istantanea** è definita da
 - la *posizione della testina* nel nastro,
 - lo *stato corrente*,
 - il *simbolo corrente*.
- La successione delle descrizioni istantanee raggiunte a partire da un determinato *input* è detta **computazione**.



Esempi ed Esercizi

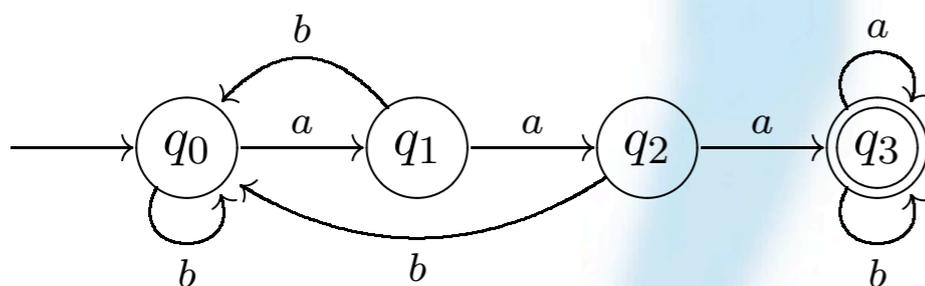
Programmazione per Matematica Applicata
AA 2012/13 - Ugo Solinas



Un semplice automa



Example of a finite automaton



States: q_0, q_1, q_2, q_3 .

Input symbols: a, b .

Transitions: as indicated above.

Start state: q_0 .

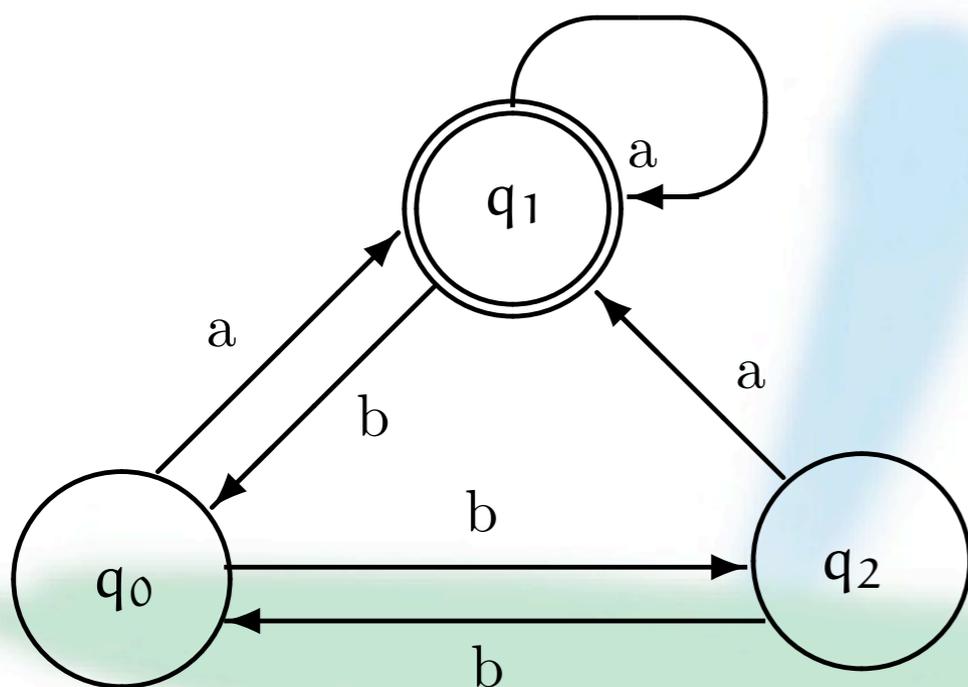
Accepting state(s): q_3 .

δ	a	b
q_0	q_1	q_0
q_1	q_2	q_0
q_2	q_3	q_0
q_3	q_3	q_3

Che cosa fa?



Un altro esempio



δ	a	b
q₀	q ₁	q ₂
q₁	q ₁	q ₀
q₂	q ₁	q ₀

Riconosce le stringhe che terminano con 'a'.
Altre proprietà?



Esercizi



- Riconoscitore di numeri dispari.
- Numeri (binari) con al più 5 cifre.
- Numeri (binari) con al meno 5 cifre.
- Numeri che contengono tre zeri consecutivi.
- Numeri che non contengono tre '0' consecutivi.
- Stringhe della forma $ababa^n$, per n naturale.
- Stringhe della forma aba^nab , per n naturale.



Schema di lavoro

- Come si risolve un esercizio?
 - descrizione rigorosa dell'obiettivo.
 - definizione dell'automa.
 - verifica del corretto funzionamento.
 - Ma come si fa? Non è immediato!



Altri esempi



- Stringhe della forma $a^n b^n$, per ogni n .
 - Stringhe palindrome.
 - Somma di numeri naturali.
 - ...
-
- Non si possono “risolvere” con un DFA, e nemmeno con una sua variante semplice!



Linguaggi



- Fissato un alfabeto Σ (insieme finito)
 - una **stringa** (o *parola*) su Σ
è una sequenza finita di elementi di Σ .
 - Σ^* è l'insieme di tutte le stringhe su Σ .
- Si dice **linguaggio**
un qualunque sottoinsieme di Σ^* .
- Anche se Σ è finito
un linguaggio può essere infinito.



Automati come riconoscitori

- Gli automi a stati finiti in sostanza sono degli *riconoscitori* di linguaggi:
 - se l'automata si arresta in uno stato finale si dice che **accetta** (o riconosce) la stringa di *input*.
- Ci sono varianti degli automi a stati finiti che permettono di fornire un risultato (*output*), ma sempre in modo piuttosto limitato.



Applicazioni

- Definizione di semplici “meccanismi”.
- Riconoscimento lessicale.
- Ricerca di *pattern* in stringhe o *file*.



Introduzione alle *Macchine di Turing*

Programmazione per Matematica Applicata
AA 2012/13 - Ugo Sili



A che servono gli automi?

- I DFA sono molto diffusi, anche se non pare.
- Sono essenzialmente DFA:
 - le “centraline elettroniche”;
 - i telefoni cellulari, anche quelli *smart*;
 - i *computer*,
anche se bisognerebbe precisare.
- Attenzione! Siamo sicuri?

La situazione è delicata!



Limiti degli automi

- Gli automi a stati finiti, malgrado tutto, non sono abbastanza potenti:
 - non hanno abbastanza memoria.
- ***Vogliamo memoria infinita!***
 - Va be' ... Non esageriamo ...
- Ci accontentiamo di una ***memoria finita, ma illimitata.***



Si aumenti la memoria!



- **Automa a Stati Finiti + Memoria**
- Memoria (spazio di lavoro) finita, ma **senza limiti prefissati!**
- Come si fa in pratica?
 - Il modello di automa è arricchito con
 - un *nastro infinito* di lavoro,
 - “*quasi ovunque vuoto*”.
 - Sul nastro (*work tape*) si può leggere e scrivere e spostarsi liberamente.
- E nel mondo reale?



Operazioni di una MdT

- Come lavora una MdT?
- Come un DFA usa lo *work tape* come *input*.
- Inoltre può scrivere e leggere sul nastro e muoversi liberamente su di esso una cella alla volta, ma in tutte le direzioni.



Macchina di Turing

Definizione



Definizione



- Una Macchina di Turing (MdT) è definita da:
 - un **alfabeto finito** Σ ;
 - un **insieme finito di stati** Q ;
 - un **nastro di lavoro** (*work tape*) costituito da un **insieme infinito di celle**.
 - una **funzione di transizione**
 $\partial: \Sigma \times Q \rightarrow Q \times \Sigma \times \{L, R, H\}$
dove L, R e H significano rispettivamente **sinistra** (*left*), **destra** (*right*) e **stop** (*halt*).



Stato MdT



- La **descrizione istantanea** di una *Macchina di Turing (MdT)* è caratterizzata, come per gli automi, da:
 - lo **stato** corrente,
 - il **simbolo** corrente,
 - la **posizione** della testina nel nastro.



Computazione di una MdT

- La computazione di una MdT con fissato *input* è la successione delle descrizioni istantanee ottenute mediante l'applicazione delle regole.
- Una MdT può
 - leggere, scrivere e modificare il nastro di lavoro,
 - percorrerlo in entrambi i sensi.
- ***Quindi una computazione può non terminare!***



Macchina di Turing

Esempi ed Esercizi

Programmazione per Matematica Applicata
AA 2012/13 - Ugo Sili



Esempi



- Questi problemi possono essere risolti con una Macchina di Turing?
- Stringhe della forma $a^n b^n$, per ogni n .
- Stringhe palindrome.
- Somma di numeri naturali.
- ...



Incremento binario

δ	\$	0	1
q_0	$q_1 \$ L$		
q_1	$q_2 1 L$	$q_2 1 L$	$q_1 0 L$
q_2		$q_2 0 L$	$q_2 1 L$



Incremento decimale

δ	0	1	2	...	7	8	9	\$
q_0	$q_1 1 R$	$q_1 2 R$	$q_1 3 R$...	$q_1 8 R$	$q_1 9 R$	$q_0 0 L$	$q_1 1 R$
q_1				...				



Copia



δ	\$	0
q_0	$q_1 \$ L$	
q_1		$q_2 \$ R$
q_2	$q_3 \$ R$	$q_2 0 R$
q_3	$q_4 0 L$	$q_3 0 R$
q_4	$q_5 \$ L$	$q_4 0 L$
q_5	$q_6 0 L$	$q_5 0 L$
q_6	$q_7 \$ R$	$q_2 \$ R$
q_7		$q_7 0 R$



Questioni generali



- Quanto espressive sono le MdT?
Ossia quali problemi possono risolvere?
quali funzioni possono calcolare?
- Ci sono calcoli impossibili per una MdT?
- Ci sono “meccanismi” più intuitivi?

- *Ma a che cosa servono le MdT?*
- *Sono solo “vecchiume”?*